

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLE SCUOLE DEL
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI SEGNALAZIONE DI SITUAZIONI DI
PREGIUDIZIO IN DANNO DI MINORI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- L 216/1991 : per le situazioni di grave rischio l'Istituzione Scolastica è tenuta alla segnalazione delle medesime
- art 331 cp: sono da considerarsi Pubblici Ufficiali o Incaricati di pubblico servizio senz'altro tutti gli operatori sanitari e assistenziali nelle strutture pubbliche, nonchè gli insegnanti delle scuole pubbliche o private convenzionate

PREMESSO CHE

Il presente protocollo ha lo scopo di definire le modalità con cui le Istituzioni Scolastiche (di seguito nominate IS) e l'Amministrazione Comunale (di seguito nominata AC), nella specificità di ruoli e responsabilità, mettono in campo per segnalare particolari situazioni di disagio sociale e/o familiare.

La scuola attraverso la propria funzione educativa tesa a far conseguire il successo formativo (L 275/99) e nell'ottica della prevenzione: 1) favorisce lo sviluppo della personalità dei soggetti in età evolutiva (L 53/03 Dlgs. 59/04); ; 2) promuove nel bambino/ragazzo la consapevolezza dei propri bisogni-desideri e la capacità di verbalizzarli; 3) aiuta il bambino/ragazzo ad acquisire la capacità di riconoscere il bisogno di aiuto, individuando precise figure di riferimento.

Nello svolgimento delle proprie funzioni i docenti possono : 1) prestare particolare attenzione ad eventuali presenze sospette di segni fisici; 2) raccogliere confidenze e racconti spontanei attraverso le attività didattiche; 3) osservare e rilevare atteggiamenti/comportamenti inadeguati all'età o come segnali di sofferenze e forte disagio manifestati nelle attività didattiche, nei rapporti con i compagni e con gli adulti.

Il rapporto tra AC e IS in materia di prevenzione ed emersione di situazioni di rischio deve essere improntato alla collaborazione costante, fiducia ed informazione reciproca, ricordando che in questi casi i vincoli previsti dalla legge sulla privacy e sulla segretezza degli atti, non hanno valore in quanto non si tratta di un disvelamento del segreto professionale, ma dalla necessità di condividere, tra professionisti istituzionalmente coinvolti nel processo di tutela dei minori, le informazioni strettamente pertinenti ed utili ad inquadrare la situazione e consentire un adeguato intervento.

LE PARTI CONVENGONO

che le IS e l'AC condividano la seguente procedura per la segnalazione di alunni in situazione di pregiudizio

1. l'insegnante o il consiglio di classe rileva una situazione di pregiudizio , vale a dire uno stato di sofferenza, disagio o carenza legata al contesto socio-familiare dell'alunno e lo segnala in forma scritta al proprio Dirigente scolastico.
2. Il Dirigente scolastico entro massimo 10 gg dal ricevimento della segnalazione degli insegnanti contatta la Referente Area Minori e Famiglia del Servizio Sociale per avere eventuali informazioni in possesso del Servizio Sociale relative al minore o al suo nucleo familiare e verificare se la situazione è già in carico o conosciuta;
3. se la situazione **non** è conosciuta, la Scuola inviterà la famiglia a rivolgersi ai Servizi Sociali prendendo un appuntamento allo sportello di Segretariato Sociale . Qualora la famiglia non segua l'indicazione data entro un massimo di 15 gg e si verifica l'impossibilità di aiutare il minore con la collaborazione della famiglia, il Dirigente scolastico provvederà ad una segnalazione scritta da inviare alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni di Milano previo raccordo con la Referente Area Minori-Famiglia. Tale segnalazione dovrà essere inviata entro e non oltre 7 gg dopo aver verificato che la famiglia non ha preso contatti con il S.S..

Gli operatori del Servizio Sociale sono a disposizione della Scuola per consultazioni e supporto rispetto alla necessità di procedere alla segnalazione, fermo restando che ciò non sostituisce la segnalazione stessa e non libera i Pubblici Ufficiali o gli incaricati di Pubblico servizio dai propri obblighi di legge (art 331 cp).

4. La famiglia deve essere informata su tutto quello che si sta facendo con e per il minore, compreso quando si valuta di inviare segnalazione all'AG; **il coinvolgimento e l'informazione delle famiglie è esclusa solo quando si è di fronte a situazioni di sospetto abuso intrafamiliare o di maltrattamento e, comunque, vi sia un fondato motivo di credere che il coinvolgimento della famiglia sia di pregiudizio per il minore.**

Gli operatori scolastici che dovessero trovarsi di fronte a situazioni di evidente maltrattamento di un minore (segni sul corpo) o di dichiarazioni di abuso subito da un familiare, previa informazione e per il tramite del Dirigente Scolastico, devono rivolgersi alle Forze dell'Ordine a cui possono far riferimento per avere indicazioni sul come gestire una situazione grave ed urgente. Contestualmente si invita a prendere contatto con il Servizio Sociale per informare sui fatti e la situazione.

5. La segnalazione deve essere inoltrata per iscritto e non può essere anonima; nella segnalazione, inoltre, devono essere citati e descritti tutti gli elementi che hanno portato l'operatore scolastico a formulare l'ipotesi che il minore si trovi in una situazione di rischio e/o pregiudizio. Essa dovrà essere di tono neutro e contenere la precisa , obiettiva e dettagliata descrizione dei fatti o delle situazioni che hanno destato preoccupazione, senza che si traggano conclusioni o vengano espressi giudizi di valore. Se ritenuto importante si può allegare documentazione pertinente (temi, disegni, pagine di diario, NO registrazioni o video). È altresì importante specificare con quali modalità e quali esiti è stata coinvolta la famiglia.
6. Nelle situazioni di sospetto abuso o maltrattamento la Scuola, che non ha compito di indagine, procede a segnalare e/o a denunciare direttamente all'Autorità Giudiziaria competente i fatti rilevati.

IMPORTANTE

Il presente protocollo ha validità fino a giugno 2018 e verrà rinnovato annualmente

La validità del presente protocollo non è inficiata dall'eventuale avvicendamento di nuovi Dirigenti (sia scolastici che Comunali) con preghiera che venga messo a conoscenza di tutto il corpo docente e del personale del Servizio Sociale.

NUMERI DI RIFERIMENTO:

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO:

REFERENTE AREA MINORI : DOTT.SSA SILVIA CAMPI

02.66023254 email: silvia.campi@comune.cinisello-balsamo.mi.it

pec: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it

STAZIONE DEI CARABINIERI CINISELLO BALSAMO

VIA PECCHENINI, 12

02.66046490

POLIZIA MUNICIPALE CINISELLO BALSAMO

CENTRALE OPERATIVA 02.6185010

COMANDANTE CRIPPA FABIO 02.66023603

PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O TRIBUNALE PER I MINORENNI DI MILANO

VIA LEOPARDI, 18

20124 MILANO

02.467581

FAX 02.46758530

PROCURA DELLA REPUBBLICA C/O TRIBUNALE ORDINARIO MONZA

VIA SOLERA, 3

20900 MONZA

039.20851